

Philippe Minyana

ECCOCI QUA

traduzione di Anna D'Elia



Un gruppo di amici si scambia visite di cortesia, per anni, la domenica. Il rituale dell'incontro si ripropone, inflessibile, con minimi scarti, alterazioni, variazioni sul tema, pause, secondo una partitura misuratissima. Il personaggio principale resta però il tempo che passa, e i cambiamenti che esso porta con sé: i capelli che diventano bianchi, i tic, gli acciacchi. Ma anche l'inazione, il vuoto, la banalità di una conversazione che dura tutta una vita, in un perpetuo presente in cui gli esseri e la parola sembrano necrotizzarsi.

Questo paesaggio tragicomico è quello della provincia francese un po' addormentata, della "Francia profonda". Paesaggio umano, troppo umano, nella comicità e nell'assurdità degli scambi dialogici, nei travisamenti che sfiorano la follia, paesaggio che mette in scena con ineguagliabile efficacia l'importanza dell'incomprensione tra amici e il suo costante riproporsi.

Philippe Minyana. Nato nel 1946 è da oltre trent'anni uno dei protagonisti della scena teatrale in Francia. Drammaturgo, autore di decine di pièces teatrali, testi radiofonici e libretti d'opera, è stato anche regista e attore. Vive e lavora a Parigi. La commedia *Eccoci qua*, commissionata dal teatro del Rond-Point di Parigi, è stata messa in scena nel 2008 da Florence Giorgetti.

ISBN 978-88-7218-242-X



9 788872 182420

L X H: 13,5 x 20,5; CONFEZIONE rilegato in brossura; COPERTINA patinata opaca, quadricromia; INTERNO b/n; 2009, pp. 112, € 10,00

Titivillus
Mostre Editoria



Corazzano - Pisa
tel 0571 462825/35
fax 0571 462700
info@titivillus.it